

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Serraglio Cristina

Classe 1 D TUR Materia: Diritto-Economia

Anno Scolastico
2019-2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- analizzare le norme giuridiche come fondamenti della convivenza sociale e illustrare la differenza fra tipi di fonti del diritto e i principi di gerarchia e di competenza;
- saper illustrare il contenuto, i soggetti e i presupposti delle relazioni giuridiche;
- rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente per acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento del sistema.

► *Obiettivi educativi:*

- tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico
- assumere atteggiamenti educati e corretti nei confronti di tutto il personale scolastico
- lavorare con impegno e costanza, rispettando la puntualità delle consegne assegnate
- impegnarsi a lavorare in gruppo
- imparare a riconoscere i propri errori e adottare strategie di auto correzione
- assumere atteggiamenti di apertura verso modelli culturali diversi

► *Obiettivi cognitivi trasversali:*

- conoscere gli elementi essenziali delle singole discipline
- saper cogliere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie
- sviluppare le capacità linguistiche necessarie alla comprensione e alla produzione di testi anche specialistici
- essere in grado di affrontare gli argomenti inserendoli all'interno del contesto spazio-temporale
- saper esprimere un giudizio personale su quanto trattato durante le lezioni

► *Risultati di apprendimento:*

Conoscenze:

- **Diritto** – Le fonti normative e la loro gerarchia; i soggetti giuridici; le forme di Stato e le forme di Governo; lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana; Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.
- **Economia** – I fondamenti dell'attività economica e i soggetti economici; i fattori della produzione; le forme di mercato e gli elementi che le connotano.

Abilità:

- **Diritto** – Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura; analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica; reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
- **Economia** – Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici; individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione; individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati.

- **Competenze:**
- **Diritto** – Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- **Economia** – Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

C Approccio metodologico:

Il metodo di insegnamento prediligerà la partecipazione attiva del gruppo classe. Gli studenti saranno stimolati con quesiti e con richieste di valutazioni personali. L'approccio si baserà sull'analisi critica degli argomenti, per favorire l'apprendimento attraverso il collegamento degli argomenti trattati, anche con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, e scoraggiare l'apprendimento mnemonico.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning, ecc..

L'attività didattica si baserà prevalentemente sulla lezione dialogata, privilegiando il metodo della esemplificazione e dell'analisi di casi pratici tratti dall'esperienza personale degli alunni. Alcune attività verranno svolte in forma laboratoriale, attraverso lavori di gruppo e *cooperative learning*. Sarà cura della docente dedicare alcuni momenti della lezione alla verifica dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, anche attraverso la costruzione di schemi e di mappe concettuali.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi	Tempi
--	-------

(Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	
Trimestre:	
<p>Modulo 1: Cos'è il diritto? Unità 1: Regole sociali e regole giuridiche; classificazione del diritto</p> <p>Modulo 2: Come funziona il diritto? Unità 1: L'ordinamento giuridico Unità 2: Le fonti del diritto Unità 3: I rapporti giuridici</p> <p>Modulo 3: Stato e democrazia Unità 1: Le origini e l'organizzazione degli Stati Unità 2: Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana</p>	Ottobre-dicembre
pentamestre:	
<p>Modulo 4: La Costituzione Unità 1: I principi costituzionali Unità 2: I diritti individuali Unità 3: I diritti collettivi Unità 4: I diritti sociali Unità 5: I diritti costituzionali</p> <p>Modulo 5: Cos'è e come funziona l'economia Unità 1: Cos'è l'economia? Unità 2: I bisogni e i beni economici Unità 3: Il sistema economico e i suoi operatori Unità 4: I sistemi economici nella storia</p> <p>Modulo 6: La microeconomia Unità 1: Il consumatore Unità 2: L'impresa Unità 3: Il mercato</p>	Gennaio-maggio

E Risorse e strumenti:

Testo in adozione: M.Ainis e G.Marazzita, *Le buone regole. Diritto ed Economia*, Mondadori

Altri strumenti: il Regolamento d'Istituto; la Costituzione; il codice civile; appunti delle lezioni, schemi e mappe concettuali; eventuale altro materiale fornito dalla docente; la LIM.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Le verifiche saranno sia scritte sia orali: almeno 2 per il trimestre, almeno 3 per il pentamestre. Per le verifiche scritte la tipologia adottata sarà in genere quella della prova con domande chiuse (vero/falso, scelta multipla, completamento, ecc.) e/o domande aperte.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: la valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, sarà sia di tipo quantitativo (attribuzione di un punteggio) che qualitativo (giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari sia didattici previsti). Lo scopo della valutazione è quello, non solo di evidenziare eventuali errori, ma soprattutto quello di fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la prova concretamente formativa. Tra gli obiettivi disciplinari si terranno in considerazione in particolare: 1) il livello di conoscenza dell'argomento; 2) le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione del contenuto; 3) l'acquisizione del linguaggio specifico.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; impegno e puntualità nelle consegne; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta una perfezione astratta ma il voto che si assegna all'alunno/a che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali. E' quella deliberata in sede di Dipartimento disciplinare.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
	Sapere	Saper fare	Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi

3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio corretto, appropriato, ricco, specifico	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con approfondimenti personali sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche

			situazioni astratte
--	--	--	---------------------

G. Raccordi interdisciplinari

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti che verranno deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

H Attività in modalità CLIL

Non è previsto lo svolgimento di attività in modalità CLIL.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero di lacune e carenze nella preparazione sarà effettuato *in itinere*. Il docente adotterà le strategie operative più opportune, valutando di volta in volta le singole situazioni, avvalendosi all'occorrenza anche del metodo della *peer education*.

Venezia, 18 ottobre 2019

La docente

Cristina Serraglio

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Serraglio Cristina

Classe 2 B TUR Materia: Diritto-Economia

Anno Scolastico
2019-2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- comprendere la realtà sociale ed esaminarla criticamente attraverso la conoscenza delle strutture socio-politiche ed economiche;
- rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente per acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento del sistema.

► *Obiettivi educativi:*

- tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico
- assumere atteggiamenti educati e corretti nei confronti di tutto il personale scolastico
- lavorare con impegno e costanza, rispettando la puntualità delle consegne assegnate
- impegnarsi a lavorare in gruppo
- imparare a riconoscere i propri errori e adottare strategie di autocorrezione
- assumere atteggiamenti di apertura verso modelli culturali diversi

► *Obiettivi cognitivi trasversali:*

- conoscere gli elementi essenziali delle singole discipline
- saper cogliere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie
- sviluppare le capacità linguistiche necessarie alla comprensione e alla produzione di testi anche specialistici
- essere in grado di affrontare gli argomenti inserendoli all'interno del contesto spazio-temporale
- saper esprimere un giudizio personale su quanto trattato durante le lezioni

► *Risultati di apprendimento:*

Conoscenze:

- **Diritto** – Istituzioni locali, nazionali, internazionali;
- **Economia** – Le strutture dei sistemi economici e le loro dinamiche; il mercato della moneta e gli andamenti che lo caratterizzano; conoscenze essenziali per l'accesso al mondo del lavoro e alle professioni.

Abilità:

- **Diritto** – Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali, internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire.
- **Economia** – Riconoscere gli aspetti economici che connotano l'attività imprenditoriale; riconoscere i modelli i processi i flussi informativi tipici del sistema azienda; riconoscere le caratteristiche principali del mercato della moneta e del mercato del lavoro.

Competenze:

- **Diritto** – Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- **Economia** – Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

C. Approccio metodologico:

Il metodo di insegnamento prediligerà la partecipazione attiva del gruppo classe. Gli studenti saranno stimolati con quesiti e con richieste di valutazioni personali. L'approccio si baserà sull'analisi critica degli argomenti, per favorire l'apprendimento attraverso il collegamento degli argomenti trattati, anche con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, e scoraggiare l'apprendimento mnemonico.

D. Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning, ecc..

L'attività didattica si baserà prevalentemente sulla lezione dialogata, privilegiando il metodo della esemplificazione e dell'analisi di casi pratici tratti dall'esperienza personale degli alunni e/o riconducibili ad argomenti di attualità. Alcune attività verranno svolte in forma laboratoriale, attraverso lavori di gruppo e *cooperative learning*. Sarà cura della docente dedicare alcuni momenti della lezione alla verifica dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, anche attraverso la costruzione di schemi e di mappe concettuali.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
Trimestre:	
Modulo 1: Gli organi dello Stato Unità 1: Il Parlamento Unità 2: Il Governo Unità 3: Il Presidente della Repubblica Unità 4: La Magistratura Unità 5: La Corte costituzionale	Ottobre-dicembre
Pentamestre:	

<p>Modulo 2: Gli Enti locali Unità 1: Le Regioni Unità 2: Gli enti territoriali minori</p> <p>Modulo 3: Le istituzioni internazionali Unità 1: Le Nazioni Unite Unità 2: L'Unione europea</p> <p>Modulo 4: Le dinamiche dei sistemi economici Unità 1: I cicli economici Unità 2: Gli squilibri dello sviluppo</p> <p>Modulo 5: Il mercato della moneta Unità 1: La moneta Unità 2: L'inflazione Unità 3: La politica monetaria</p>	<p>Gennaio-maggio</p>
--	-----------------------

E. Risorse e strumenti:

Testo in adozione:

E. Saldino e A. Drezza, *La Costituzione in classe. Focus di diritto e di economia*, Scuola&Azienda.

Altri strumenti: la Costituzione; appunti delle lezioni; schemi e mappe concettuali; articoli di giornale; eventuale altro materiale fornito dalla docente; la LIM se disponibile.

F. Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Le verifiche saranno sia scritte sia orali: almeno 2 per il trimestre, almeno 3 per il pentamestre. Per le verifiche scritte la tipologia adottata sarà in genere quella della prova con domande chiuse (vero/falso, scelta multipla, completamento, ecc.) e/o domande aperte.

VALUTAZIONE INTERMEDIA - La valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, sarà sia di tipo quantitativo (attribuzione di un punteggio) che qualitativo (giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari sia didattici previsti). Lo scopo della valutazione è quello, non solo di evidenziare eventuali errori, ma soprattutto quello di fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la prova concretamente formativa. Tra gli obiettivi disciplinari si terranno in considerazione in particolare: 1) il livello di conoscenza dell'argomento; 2) le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione del contenuto; 3) l'acquisizione del linguaggio specifico.

VALUTAZIONE FINALE - La valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; impegno e puntualità nelle consegne; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);

- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta una perfezione astratta ma il voto che si assegna all'alunno/a che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali.
E' quella deliberata in sede di Dipartimento disciplinare.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze Minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime Superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze Sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità

7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio corretto, appropriato, ricco, specifico	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con approfondimenti personali sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

G. Raccordi interdisciplinari

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti che verranno deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

H. Attività in modalità CLIL

Non è previsto lo svolgimento di attività in modalità CLIL.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero di lacune e carenze nella preparazione sarà effettuato *in itinere*. Il docente adotterà le strategie operative più opportune, valutando di volta in volta le singole situazioni, avvalendosi all'occorrenza anche del metodo della *peer education*.

Venezia, 18 ottobre 2019

La docente

Cristina Serraglio

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Serraglio Cristina

Classe 5 A AFM Materia: Diritto

Anno Scolastico
2019-2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- adottare ragionamenti corretti ed adeguati alla diversità e alla complessità delle discipline
- analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico individuandone gli elementi, le loro caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- rilevare analogie e differenze nei fenomeni economici e giuridici e ricomporle in schemi sintetici;
- individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni anche lontani del tempo e nello spazio e esprimere le corrispondenti relazioni;
- interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione economica e giuridica;
- applicare le norme giuridiche ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali e producendo atti e documenti relativi alla prassi negoziale, amministrativa, economica e fiscale;
- operare autonomamente verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere specifici problemi

► *Obiettivi educativi:*

- tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico
- assumere atteggiamenti educati e corretti nei confronti di tutto il personale scolastico
- lavorare con impegno e costanza, rispettando la puntualità delle consegne assegnate
- impegnarsi a lavorare in gruppo
- imparare a riconoscere i propri errori e adottare strategie di autocorrezione
- assumere atteggiamenti di apertura verso modelli culturali diversi

► *Obiettivi cognitivi trasversali:*

- conoscere gli elementi essenziali delle singole discipline
- saper cogliere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie
- sviluppare le capacità linguistiche necessarie alla comprensione e alla produzione di testi anche specialistici
- essere in grado di affrontare gli argomenti inserendoli all'interno del contesto spazio-temporale saper esprimere un giudizio personale su quanto trattato durante le lezioni

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- La formazione dello Stato, i suoi caratteri generali, il popolo, il territorio, la sovranità
- La cittadinanza; la cittadinanza europea
- Le forme di Stato le forme di Governo
- La nascita dello Stato italiano; lo Statuto albertino; il periodo fascista; lo Stato democratico
- La Costituzione repubblicana
- Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura
- Le autonomie locali
- L'attività amministrativa
- Il diritto internazionale: le organizzazioni internazionali e l'Unione europea

- **Abilità:**

- sapere individuare caratteri generali di uno Stato
- saper definire i concetti di territorio, di popolo, di sovranità, di cittadinanza
- conoscere la composizione, l'organizzazione e le principali funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale e della Magistratura
- saper definire la natura e le caratteristiche della funzione amministrativa e a quali organi è demandata
- saper descrivere le funzioni delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni
- sapere distinguere le organizzazioni internazionali, conoscere le loro funzioni, in particolare quelle dell'Unione europea

- **Competenze:**

- comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica
- saper confrontare i principali ordinamenti giuridici
- conoscere la Costituzione italiana e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di Stato in Italia
- riconoscere ruoli e funzioni delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea

C Approccio metodologico:

L'approccio metodologico avrà come obiettivi principali il coinvolgimento e la partecipazione attiva del gruppo classe. Verrà adottato il metodo della lezione partecipata. Gli studenti saranno stimolati con quesiti finalizzati all'analisi critica e personale degli aspetti più importanti della disciplina, per favorire l'apprendimento attraverso il collegamento degli argomenti trattati, ma anche degli aspetti comuni delle diverse materie. Sarà fondamentale il lavoro di sintesi, anche attraverso la costruzione

di schemi e mappe concettuali, e di rielaborazione delle informazioni acquisite. Poiché l'a.s. si concluderà con il sostenimento dell'esame di Stato, tutto il lavoro di studio ad esso preparatorio sarà orientato ad acquisire autonomia e capacità di elaborazione personale, ad appropriarsi del linguaggio specifico e dei termini tecnici, cercando di evitare il più possibile lo studio e l'apprendimento mnemonici.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning, ecc..

L'attività didattica si baserà prevalentemente sulla lezione dialogata, privilegiando il metodo della esemplificazione e dell'analisi di casi pratici tratti dall'esperienza quotidiana e/o riconducibili ad argomenti di attualità. In alternativa, quando la difficoltà degli argomenti lo consentirà, si adotterà anche lo strumento della *flipped classroom* (classe capovolta). A supporto della lezione dialogata, soprattutto durante l'attività di ripasso, si adotterà anche lo strumento del *cooperative learning*.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
Trimestre:	
Modulo 1- Lo Stato e l'ordinamento internazionale Unità 1: Lo Stato Unità 2: Da sudditi a cittadini Unità 3: La Costituzione repubblicana Unità 4: L'ordinamento internazionale Modulo 2 - La persona tra diritti e doveri Unità 1: La dignità Unità 2: La libertà Unità 3: L'uguaglianza Unità 4: La solidarietà	settembre-dicembre
Pentamestre:	
Modulo 3 – Le nostre istituzioni Unità 1: Il Parlamento Unità 2: Il Governo Unità 3: Il Presidente della Repubblica Unità 4: La Corte costituzionale Unità 5: La Magistratura Unità 6: Le autonomie locali Modulo 4 – La Pubblica Amministrazione Unità 1 – L'ordinamento amministrativo Modulo 5 – L'Unione europea Unità 1: Il processo di integrazione europea Unità 2: Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea	gennaio-maggio

E Risorse e strumenti:

Testo in adozione: P. Ronchetti, *Corso di diritto. Diritto pubblico*, Zanichelli

Altri strumenti: la Costituzione; appunti delle lezioni; schemi e mappe concettuali; articoli di giornale; eventuale altro materiale fornito dalla docente; la LIM se disponibile.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Le verifiche saranno sia scritte sia orali: almeno 2 per il trimestre, almeno 3 per il pentamestre. Per le verifiche scritte la tipologia adottata sarà in genere quella della prova con domande chiuse (vero/falso, scelta multipla, completamento, ecc.) e/o domande aperte.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: la valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, sarà sia di tipo quantitativo (attribuzione di un punteggio) che qualitativo (giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari sia didattici previsti). Lo scopo della valutazione è quello, non solo di evidenziare eventuali errori, ma soprattutto quello di fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la prova concretamente formativa. Tra gli obiettivi disciplinari si terranno in considerazione in particolare: 1) il livello di conoscenza dell'argomento; 2) le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione del contenuto; 3) l'acquisizione del linguaggio specifico.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; impegno e puntualità nelle consegne; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta una perfezione astratta ma il voto che si assegna all'alunno/a che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali. E' quella deliberata in sede di Dipartimento disciplinare.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
	Sapere	Saper fare	Saper rielaborare
	Nessuna	Nessuna	Nessuna

1	Rifiuto di sottoporsi a verifica		
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli Strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con Semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo

10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio corretto, appropriato, ricco, specifico	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con Approfondimenti personali sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte
----	---	---	--

G. Raccordi interdisciplinari

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti che verranno deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

H. Attività in modalità CLIL

Non è previsto lo svolgimento di attività in modalità CLIL.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero di lacune e carenze nella preparazione sarà effettuato *in itinere*. Il docente adotterà le strategie operative più opportune, valutando di volta in volta le singole situazioni.

L. Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

Vedi la programmazione individuale di Economia politica.

Venezia, 18 ottobre 2019

La docente

Cristina Serraglio

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Serraglio Cristina

Classe 5 A AFM Materia: Economia politica

Anno Scolastico
2019-2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- adottare ragionamenti corretti ed adeguati alla diversità e alla complessità delle discipline
- analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico individuandone gli elementi, le loro caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- rilevare analogie e differenze nei fenomeni economici e giuridici e ricomporle in schemi sintetici;
- individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni anche lontani del tempo e nello spazio e esprimere le corrispondenti relazioni;
- interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione economica e giuridica;
- applicare le norme giuridiche ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali e producendo atti e documenti relativi alla prassi negoziale, amministrativa, economica e fiscale;
- operare autonomamente verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere specifici problemi

► *Obiettivi educativi:*

- tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico
- assumere atteggiamenti educati e corretti nei confronti di tutto il personale scolastico
- lavorare con impegno e costanza, rispettando la puntualità delle consegne assegnate
- impegnarsi a lavorare in gruppo
- imparare a riconoscere i propri errori e adottare strategie di autocorrezione
- assumere atteggiamenti di apertura verso modelli culturali diversi

► *Obiettivi cognitivi trasversali:*

- conoscere gli elementi essenziali delle singole discipline
- saper cogliere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie
- sviluppare le capacità linguistiche necessarie alla comprensione e alla produzione di testi anche specialistici
- essere in grado di affrontare gli argomenti inserendoli all'interno del contesto spazio-temporale saper esprimere un giudizio personale su quanto trattato durante le lezioni

► *Risultati di apprendimento:*

Conoscenze:

- Teorie sull'intervento dello Stato in economia
- Obiettivi e strumenti della politica economica
- Politica economica e politica fiscale
- La struttura della spesa pubblica
- La spesa sociale
- Le diverse forme di entrata
- I principi e le forme del prelievo fiscale
- Gli effetti dell'imposizione fiscale
- Le teorie del bilancio
- Il bilancio e la programmazione economica
- Il bilancio dello Stato italiano e altri documenti di politica economica
- Il debito pubblico
- La struttura del sistema tributario italiano
- Gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte

Abilità:

- individuare i più importanti aggregati della finanza pubblica
- individuare i punti fondamentali dell'analisi classica, neoclassica, keynesiana e neoliberalista della spesa pubblica
- distinguere la nozione di finanza neutrale da quella di finanza funzionale
- riconoscere gli aspetti allocativi, redistributivi e di stabilizzazione della spesa pubblica
Conoscere le cause dell'espansione della spesa pubblica
- riconoscere le varie forme di previdenza e di sicurezza sociale
- interpretare i concetti di entrate originarie ed entrate derivate, ordinarie e straordinarie
Conoscere i principi amministrativi delle imposte
- saper distinguere ed individuare i vari tipi di imposte
- saper distinguere tra bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa, preventivo annuale e pluriennale
- riconoscere l'impostazione patrimoniale – aziendalistica e quella economico funzionale del bilancio dello Stato

Competenze:

- saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati
- comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica
- comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico nell'economia di mercato
- cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale
- saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche

- saper leggere e interpretare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria
- riconoscere il ruolo e l'importanza del bilancio come strumento di politica economica

C Approccio metodologico:

L'approccio metodologico avrà come obiettivi principali il coinvolgimento e la partecipazione attiva del gruppo classe. Verrà adottato il metodo della lezione partecipata. Gli studenti saranno stimolati con quesiti finalizzati all'analisi critica e personale degli aspetti più importanti della disciplina, per favorire l'apprendimento attraverso il collegamento degli argomenti trattati, ma anche degli aspetti comuni delle diverse materie. Sarà fondamentale il lavoro di sintesi, anche attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali, e di rielaborazione delle informazioni acquisite. Poiché l'a.s. si concluderà con il sostenimento dell'esame di Stato, tutto il lavoro di studio ad esso preparatorio sarà orientato ad acquisire autonomia e capacità di elaborazione personale, ad appropriarsi del linguaggio specifico e dei termini tecnici, cercando di evitare il più possibile lo studio e l'apprendimento mnemonici.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning, ecc.

L'attività didattica si baserà prevalentemente sulla lezione dialogata, privilegiando il metodo della esemplificazione e dell'analisi di casi pratici tratti dall'esperienza quotidiana e/o riconducibili ad argomenti di attualità. In alternativa, quando la difficoltà degli argomenti lo consentirà, si adotterà anche lo strumento della *flipped classroom* (classe capovolta). A supporto della lezione dialogata, soprattutto durante l'attività di ripasso, si adotterà anche lo strumento del *cooperative learning*.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
Trimestre:	
Modulo 1 – Strumenti e funzione della politica economica Unità 1: Economia pubblica e politica economica Unità 2: Gli strumenti della politica economica Unità 3: La funzione di allocazione delle risorse Unità 4: Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo Unità 5: Politica economica nazionale e integrazione europea Modulo 2 – La finanza pubblica Unità 1: La spesa pubblica Unità 2: Le entrate pubbliche Unità 3: La finanza locale e il federalismo fiscale	settembre-dicembre
pentamestre:	

<p>Modulo 3 – Il bilancio</p> <p>Unità 1: Funzione e struttura del bilancio</p> <p>Unità 2: La manovra di bilancio</p> <p>Unità 3: L'equilibrio dei conti pubblici</p> <p>Modulo 4 – L'imposizione fiscale e il sistema tributario</p> <p>Unità 1: Le imposte e il sistema tributario</p> <p>Unità 2: L'equità dell'imposizione</p> <p>Unità 3: La certezza e la semplicità dell'imposizione</p> <p>Modulo 5 – Il sistema tributario italiano</p> <p>Unità 1: Struttura del sistema tributario italiano</p> <p>Unità 2: L'imposta sul reddito delle persone fisiche</p> <p>Unità 3: L'imposta sul reddito delle società</p> <p>Unità 4: L'imposta sul valore aggiunto</p>	<p>gennaio-maggio</p>
---	-----------------------

E Risorse e strumenti:

Testo in adozione: R. M. Vinci Orlando, *Economia e finanza pubblica. Corso di economia politica per il quinto anno*, Tramontana

Altri strumenti: la Costituzione; le leggi tributarie; appunti delle lezioni, schemi e mappe concettuali; articoli di giornale; eventuale altro materiale fornito dalla docente; la LIM se disponibile.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Le verifiche saranno sia scritte sia orali: almeno 2 per il trimestre, almeno 3 per il pentamestre. Per le verifiche scritte la tipologia adottata sarà in genere quella della prova con domande chiuse (vero/falso, scelta multipla, completamento, ecc.) e/o domande aperte.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: la valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, sarà sia di tipo quantitativo (attribuzione di un punteggio) che qualitativo (giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari sia didattici previsti). Lo scopo della valutazione è quello, non solo di evidenziare eventuali errori, ma soprattutto quello di fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la prova concretamente formativa. Tra gli obiettivi disciplinari si terranno in considerazione in particolare: 1) il livello di conoscenza dell'argomento; 2) le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione del contenuto; 3) l'acquisizione del linguaggio specifico.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; impegno e puntualità nelle consegne; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali.
E' quella deliberata in sede di Dipartimento disciplinare.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli Strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze	Applica autonomamente le	Sa organizzare autonomamente e

	complete	conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio corretto, appropriato, ricco, specifico	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con approfondimenti personali sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

G. Raccordi interdisciplinari

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti che verranno deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

H. Attività in modalità CLIL

Non è previsto lo svolgimento di attività in modalità CLIL.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero di lacune e carenze nella preparazione sarà effettuato *in itinere*. Il docente adotterà le strategie operative più opportune, valutando di volta in volta le singole situazioni, avvalendosi all'occorrenza anche del metodo della *peer education*.

L. Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

Alcune applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite di scienza delle finanze e di diritto tributario. Compilazione della dichiarazione dei redditi (modello 730; modello Unico); calcolo delle imposte.

Venezia, 18 ottobre 2019

La docente

Cristina Serraglio